

ASSEMBLEA 2010

**Crescere senza indebitarsi:
*non e' un'utopia!***

**15 dicembre 2010
Auditorium Via Veneto**



1997 - 2007

ITALIA



+ 15.5 %

GERMANIA



+ 17 %

FRANCIA



+ 26.3 %

2010

ITALIA



+ 1.1 %

GERMANIA



+ 3.7 %

FRANCIA



+ 1.6 %

Il lavoro autonomo e imprenditoriale

1999 - 2009

LAVORO DIPENDENTE

+ 2.406.000 unità (+16,2%)

LAVORO AUTONOMO

- 200.000 unità (- 3,8%)

NUMERO DI IMPRENDITORI

2004

Ca. 400.000

- 35,1%



2009

Ca. 260.000

I giovani e il lavoro in Italia

Giovani tra i 15 ed i 34 anni che:

2,2 milioni

- **non studiano**
- **non lavorano**
- **non cercano lavoro**

**Perdita di posti di lavoro
(occupati 15-34 anni)**

2009
485.000
(- 6,8%)

2010
altri 400.000
(-5,9%)

**Disoccupazione dei giovani
(15-34 anni)**

27%

(4 volte superiore a quella degli adulti 25-54 e 7 volte superiore a quella degli adulti 55-64)

Nel 2009 si è registrato il **48,9% di inattività**

Un'italiana su due tra i 15 ed i 64 anni è rimasta fuori dal mercato del lavoro

Il dato medio nei 27 paesi UE è del 35,7%

1. Svincolare risorse per lo sviluppo

- Liberalizzare il mercato dei servizi pubblici
- Diminuire gli affidamenti in-house favorendo il libero mercato
- Promuovere il miglioramento della città attraverso il recupero di capitali privati

2. Investire su giovani e donne

- Implementare le scelte meritocratiche
- Favorire l'ingresso di risorse nuove nei CDA, nei sistemi di governance o in delivery unit
- Investire in politiche per l'istruzione e la formazione
- Favorire una forte alternanza scuola-lavoro
- Promuovere collaborazioni tra scuole ed enti locali per la formazione esterna all'azienda

3. Individuare i settori strategici

- Puntare su idee e prodotti ad alta sofisticazione
- Superare il digital divide
- Individuare le competenze per preparare i giovanissimi al nuovo contesto competitivo
- Adattare i modelli sociali ed educativi al contesto economico, sociale e culturale del prossimo futuro, che sarà improntato sempre più sulla conoscenza e sui servizi

4. Regole e coscienza civica

- Istituire tavoli tecnici di confronto tra PA e imprese private
- Diffondere una coscienza civica tra i più giovani
- Educare i giovani al rispetto delle regole
- I Giovani Imprenditori dovranno divenire modello di integrità e applicazione dei principi della meritocrazia

- 1. Svincolare risorse per lo sviluppo**
- 2. Investire su giovani e donne**
- 3. Individuare i settori strategici**
- 4. Regole e coscienza civica**